

"TOPI E SCARAFAGGI ALL'OSPEDALE SAN PIO DI VASTO", LA DENUNCIA SHOCK DEL CONSIGLIERE PIETRO SMARGIASSI

4 Dicembre 2019



VASTO - "Uno spettacolo raccapricciante per cui vogliamo immediate spiegazioni, sia dalla ditta che deve occuparsi del servizio ristorazione, e quindi anche della pulizia dei locali seppur non in uso in questo momento, sia dalla Asl poiché siamo all'interno di un ospedale pubblico".

Lo denuncia il consigliere regionale del M5s Pietro Smargiassi che ieri nel corso di una visita ispettiva si è trovato davanti a topi e scarafaggi nei locali dell'ex cucina. Una situazione così grave che lo ha spinto a recarsi immediatamente dai Carabinieri per denunciare quanto visto all'interno dell'ospedale.

"Ci hanno riempito la testa con la necessità di esternalizzare il servizio cucina poiché i locali erano vecchi e giudicati dai Nas non idonei. Ci hanno parlato di risparmi e riduzione dei costi. Ma quello che non ci hanno detto è che il servizio cucina al San Pio di Vasto è stato interrotto probabilmente perché tutto è stato abbandonato all'incuria consentendo a scarafaggi e topi di banchettare in libertà. I locali oggi sono pieni di blatte morte e io ho potuto vedere con i miei occhi un topo stecchito in una trappola a colla. Ricordiamo che le cucine non sono in un locale separato dalla struttura, ma adiacenti al reparto dialisi in cui tanti pazienti si recano per le cure quotidianamente. La salubrità dei locali è una responsabilità della stessa ditta che oggi prepara i pasti nella struttura di Lanciano e poi li porta al San Pio. Ci dicano cosa ha portato questi locali a un così grave stato di abbandono! Non vogliamo pensare che la volontà di esternalizzare il servizio, per motivi ancora ignoti, abbia portato ad un voluto abbandono dei locali. Sarebbe gravissimo e sicuramente non accettabile. Quella della cucina del San Pio sta assumendo i connotati di una storia senza fine, piena di fumosità e lacune. Io ho visto spesso il personale lavorare e fare enormi sforzi per mantenere pulita una cucina vecchia che necessitava di ammodernamento, oggi appena il servizio è stato interrotto è uscito tutto quello che si nasconde tra le mura del San Pio e non è un bello spettacolo. Chiediamo, quindi, che venga immediatamente attuato tutto quanto necessario per sterilizzare e bonificare i locali perché sono parte dell'ospedale e adiacenti ad altri reparti. Chiediamo che subito dopo la bonifica, che comunque dovrà essere fatta, il servizio venga reinternalizzato poiché in una struttura pubblica le possibilità di controllo sono più ampie anche per i consiglieri regionali e per organi di controllo pubblici, che invece non hanno libero accesso in cucine private. A questo proposito chiediamo pubblicamente che siano aperte le porte della struttura di Lanciano in cui provvisoriamente si preparano i pasti per il San Pio. Dopo quello che abbiamo visto oggi a Vasto, il minimo è controllare la struttura lancianese gestita dalla stessa ditta che oggi si è occupata delle cucine di Vasto", conclude.